



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale "Via Dei Boschi"

Via Diaz, 1 – 20014 Nerviano (MI)

Tel. 0331587051 Fax 0331584338

email miic85300x@istruzione.it

miic85300x@pec.istruzione.it

<http://www.viadeiboschi.gov.it>

POF

Piano dell'Offerta Formativa

Anno Scolastico 2012/13

Sommario

PREMESSA	2
CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO	2
LE STRUTTURE	3
GLI INSEGNANTI	3
FINALITA' EDUCATIVE DI ISTITUTO	3
METODOLOGIE E TECNICHE DI INSEGNAMENTO	4
MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI	5
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI	5
ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	12
SCUOLA PRIMARIA	12
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	14
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	17
ATTIVITA' INTEGRATIVE E PROGETTI SPECIFICI MULTIDISCIPLINARI	17
SCUOLA PRIMARIA	19
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	21

PREMESSA

Dall'anno scolastico 2000/2001 il plesso della Scuola Media "Leonardo da Vinci" costituisce insieme al plesso della Scuola Elementare Statale di Via dei Boschi un unico Istituto, secondo il piano di dimensionamento provinciale.

Nell'elaborazione del P.O.F. il nostro Istituto ha come riferimento legislativo di partenza il DL 59/04, e stiamo sperimentando, secondo le indicazioni di legge, la transizione tra le Indicazioni Nazionali (Moratti) e le Indicazioni per il Curricolo (Fioroni), attraverso l'applicazione dei Regolamenti (Gelmini), fino alla recente versione diffusa il 26/11/2012 dal Ministero, anche attraverso indagini conoscitive finalizzate alla rilevazione delle aspettative e dei bisogni dell'utenza; la più recente risale all'a.s. 2009-2010. Il quadro di fondo è dato dal Regolamento dell'Autonomia (DPR 275/99).

Per essere efficace, l'azione educativa deve essere condivisa il più possibile da tutte le componenti.

La scuola non è certamente l'unica agenzia educativa presente sul territorio, ma rappresenta il momento di maggior aggregazione per molti e deve proporsi quindi come luogo privilegiato, dopo la famiglia, di crescita e di maturazione per i ragazzi.

La garanzia del "minimo socialmente indispensabile e del massimo individualmente possibile" ci sembra ancora oggi un valido parametro per la valutazione del nostro contratto formativo.

CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO

Nell'a.s. 2012-2013 gli alunni che frequentano il nostro Istituto sono, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, distribuiti in 30 classi (10 per la primaria e 20 per la secondaria di primo grado).

La scuola primaria offre:

- MODULO 40 ORE

La scuola secondaria di primo grado offre per tutte le classi:

- MODULO 30 ORE
- MODULO 36 ORE

LE STRUTTURE

La **scuola primaria** presenta le seguenti strutture:

- n. 10 aule normali per l'insegnamento
- n. 1 aula informatica
- n. 1 aula comune attrezzata con lavagna multimediale
- n. 1 aula piccola multiuso
- n. 1 atrio grande
- n. 1 palestra
- n. 1 sala mensa

Mancano aule specifiche per attività di laboratorio.

La **scuola secondaria di primo grado** comprende 20 aule normali per l'insegnamento e le seguenti aule speciali:

- n.1 aula per l'insegnamento dell'educazione musicale, di recente insonorizzata
- n.1 aula per l'insegnamento dell'educazione artistica
- n.6 aule attrezzate con lavagna multimediale
- n.3 postazioni video per la proiezione di filmati, diapositive e video, dotate di attrezzature audiovisive e di videoregistratore
- n.1 mensa scolastica
- n.2 aule multimediali, per l'insegnamento dell'informatica
- n.1 laboratorio espressivo con forno per ceramica
- n.1 laboratorio scientifico
- n.1 laboratorio per la realizzazione di flauti in bambù
- n. 2 laboratori tecnologici

Vi sono inoltre due palestre attrezzate ed una biblioteca, oltre ad una videoteca contenente già un discreto numero di film e documentari.

GLI INSEGNANTI

Gli insegnanti della scuola sono 68 per buona parte di ruolo: 23 per la scuola primaria e 45 per la scuola secondaria.

La programmazione didattica - educativa viene elaborata dal Collegio Docenti e realizzata dai vari Consigli di interclasse e di classe che si riuniscono per garantire un lavoro coordinato tra i Docenti delle varie discipline. La programmazione generale, che è in sintonia con le finalità ed i programmi della scuola primaria e secondaria di primo grado, viene stabilita nelle modalità specifiche sulla base della situazione di partenza della classe.

FINALITA' EDUCATIVE DI ISTITUTO

Nel rispetto della normativa vigente e nella convinzione di soddisfare le aspettative ed i bisogni dell'utenza, emersi attraverso indagini svolte rivolte a tutti gli utenti (alunni, docenti, genitori e personale ATA), l'azione di tutti gli operatori della nostra scuola punterà al raggiungimento delle seguenti finalità, perché l'alunno si ponga sulla via del "saper essere" attraverso il "sapere" e il "saper fare".

- 1° Sviluppare nei ragazzi autonomia, senso di responsabilità e senso critico
- 2° Valorizzare le risorse di tutti, creando un clima di lavoro positivo

- 3° Educare a darsi regole di convivenza
- 4° Orientare verso scelte consapevoli
- 5° Garantire l'alfabetizzazione culturale e l'acquisizione di competenze
- 6° Guidare all'accettazione e collaborazione con gli altri, riconoscendo la diversità come risorsa e valore
- 7° Garantire un'attività scolastica regolare e ben organizzata
- 8° Creare un dialogo costruttivo con le famiglie per un'azione educativa sinergica
- 9° Promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino
- 10° Assicurare la qualità del servizio attraverso una progettazione tendente al miglioramento continuo
- 11° Sviluppare la capacità di interagire in modo positivo con l'ambiente
- 12° Educare alla ricerca
- 13° Promuovere la continuità tra i vari ordini di scuola
- 14° Educare alla progettualità
- 15° Favorire l'interazione e l'integrazione delle risorse territoriali

METODOLOGIE E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

SCUOLA PRIMARIA

L'iter metodologico si basa sulla valorizzazione dell'esperienza del fanciullo e sulla capacità di porre a confronto le varie esperienze attraverso un processo caratterizzato dalla ludicità, dall'operatività dalla concretezza.

Il setting d'insegnamento - apprendimento proposto si realizza attraverso i seguenti processi caratterizzati da un aspetto ludico - operativo – concreto:

- creare un ambiente educativo che permetta agli alunni la ricettività di tutti gli stimoli proposti;
- proporre situazioni, eventi che si possano analizzare da diversi punti di vista;
- creare le condizioni affinché ogni alunno possa comunicare serenamente le proprie esperienze;
- curare che si mantenga l'interesse dell'alunno anche nell'acquisizione/utilizzazione di schemi ripetitivi;
- utilizzare situazioni, anche occasionali, al fine di suscitare la curiosità;
- organizzare l'ambiente scolastico fornendolo di una varietà di stimoli, materiali, strumenti, suggerimenti correttivi;
- favorire condizioni volte a rimuovere blocchi psicologici e difficoltà operative, espressive e comunicative;
- stimolare la creatività e la ricerca sfruttando al meglio le potenzialità e le capacità personali;
- guidare gli alunni ad affrontare con adeguati metodi e strumenti situazioni d'incertezza.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ogni proposta di lavoro viene adeguata alla realtà del preadolescente. Punto di partenza è l'esame della situazione iniziale accertata mediante prove d'ingresso e osservazioni sistematiche. Si procede con la suddivisione della classe in fasce di livello e con la organizzazione del curriculum mediante mirati interventi di sostegno, recupero, potenziamento, valorizzazione dell'eccellenza.

Il Consiglio di classe nell'impostare l'azione educativa cerca di attuare una metodologia unitaria basata sui seguenti criteri guida:

- programmazione dettagliata di tutte le attività ;
- individualizzazione dell'insegnamento (formazione di fasce di livello omogenee),
- organizzazione di gruppi di lavoro (secondo gli interessi o altre criteri metodologici);
- interdisciplinarietà come atteggiamento costante;
- diversificazione dell'attività scolastica;
- impostazione problematica degli argomenti, dei contenuti;
- ridefinizione periodica delle fasce di livello;
- comunicazione scuola-famiglia;

- coordinamento e coerenza tra i vari insegnamenti (atteggiamenti, stili educativi comuni);
- impostazione rigorosa ed oggettiva del lavoro didattico;
- attenzione alla psicologia degli alunni e scelta di adeguati percorsi di apprendimento;
- dimensione comunitaria e socializzante;
- inserimento della classe in una più ampia programmazione d'istituto ;
- coinvolgimento di alunni in disagio;
- dialogo alunni-docenti;
- possibilità di interventi da parte degli alunni per sollecitare chiarimenti;
- uso di un linguaggio misurato e chiaro;
- trasparenza dei criteri valutativi;
- ricerca di attività collettive come momenti di incontro e di scambio di opinioni.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Saranno utilizzati quelli a disposizione della scuola e contenuti nelle varie aule speciali, integrati da ciò che gli alunni e i docenti potranno reperire in base alle necessità specifiche. Si utilizzeranno:

il materiale audiovisivo presente nella videoteca, la biblioteca, le aule speciali di Educazione Artistica, di Educazione Musicale, di laboratorio espressivo e di laboratorio "Flauti", i laboratori di scienze ed informatica, le visite guidate, i viaggi di integrazione culturale e soggiorni-studio per attività di educazione ambientale e attività sportiva, ed ancora incontri con esperti, corrispondenza epistolare, partecipazione a manifestazioni culturali.

Inoltre tutte le attività integrative e i laboratori costituiranno strumento ed occasione per ampliamenti, approfondimenti dei temi curricolari.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Dall'a.s. 2008/2009 la valutazione periodica/annuale degli apprendimenti e del comportamento è espressa in decimi e trascritta sulla scheda di valutazione. Con l'entrata in vigore del DPR 122/09 (Regolamento sulla Valutazione), riportiamo di seguito lo stato attuale della pratica didattica.

SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

- | | |
|----|--|
| 10 | abilità e conoscenze piene che l'alunno manifesta in autonomia anche in situazioni nuove e diversificate |
| 9 | abilità e conoscenze sicure che l'alunno manifesta in autonomia anche in situazioni nuove e diversificate |
| 8 | abilità e conoscenze buone che l'alunno manifesta in autonomia |
| 7 | abilità e conoscenze buone che l'alunno manifesta in situazioni guidate |
| 6 | conoscenze minime e abilità strumentali (gli apprendimenti sono fragili e poco interiorizzati) |
| 5 | abilità e conoscenze parziali
(l'apprendimento presenta lacune tali da richiedere specifiche attività didattiche) |

Documento di valutazione (scheda quadrimestrale)

Nella parte globale del documento di valutazione, in tutte le classi vi saranno le seguenti voci:

Partecipazione:	Impegno:	Attenzione:	Autonomia didattica:	Valutazione descrittiva del Comportamento (in ordine progressivo)
attiva e spontanea non sempre spontanea generalmente adeguata discontinua saltuaria	assiduo generalmente adeguato discontinuo superficiale inadeguato	costante generalmente costante non sempre costante saltuaria limitata	piena parziale scarsa non acquisita	corretto e responsabile corretto adeguato generalmente adeguato non sempre adeguato poco adeguato non adeguato

Per le classi prime: Inserimento nella classe

Per gli alunni con particolarità e/o con un piano individualizzato, la parte globale seguirà gli stessi punti considerati per tutti, ma con ulteriori e specifiche annotazioni.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

(rilasciata al termine della quinta elementare: valida fino a nuove e diverse indicazioni di legge – verrà indicato il livello raggiunto ed una valutazione in decimi)

ASSE DEI LINGUAGGI

LINGUA ITALIANA

Partecipare a conversazioni, discussioni attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione

Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o di svago individuandone il senso globale e/o le informazioni principali

Leggere e comprendere testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

LINGUA STRANIERA

Utilizzare la lingua per interazioni colloquiali e scritte di esperienze personali utilizzando espressioni di uso quotidiano

ALTRI LINGUAGGI

Descrivere, rappresentare e rielaborare in modo creativo la realtà e le esperienze attraverso diversi linguaggi espressivi

ASSE MATEMATICO

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico

Confrontare e analizzare figure geometriche

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche

Raccogliere e organizzare dati per interpretare la realtà

ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO

Osservare e descrivere la realtà per riconoscere relazioni, modificazioni, rapporti causali applicando il metodo scientifico

Esplorare l'ambiente naturale e antropico individuando e descrivendo gli elementi caratterizzanti i paesaggi

Orientarsi utilizzando diversi tipi di rappresentazione cartografica del territorio

Individuare le funzioni e la trasformazione nel tempo di utensili e di semplici macchine

ASSE STORICO - SOCIALE

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche (dimensione diacronica) e attraverso il confronto fra ree geografiche e culturali (dimensione sincronica)

Interpretare le fonti per ricostruire fatti storici

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul rispetto della persona, della collettività, dell'ambiente

SCUOLA SECONDARIA

Criteri

Premessa: la valutazione non terrà conto solo delle competenze acquisite per ogni disciplina, ma comprenderà anche l'impegno e la disponibilità a lavori di approfondimento, i progressi rispetto alla situazione di partenza e la continuità del lavoro in classe e a casa

- 10 competenze piene che l'alunno manifesta in autonomia anche in situazioni nuove e diversificate
- 9 competenze sicure che l'alunno manifesta in autonomia anche in situazioni nuove e diversificate
- 8 competenze soddisfacenti che l'alunno manifesta in autonomia in situazioni guidate e non
- 7 competenze buone che l'alunno manifesta in situazioni guidate e non
- 6 competenze accettabili (raggiungimento degli obiettivi di base)
- 5 competenze ed autonomia in via di acquisizione (raggiungimento parziale degli obiettivi di base)
- 4 competenze parziali e superficiali: l'apprendimento presenta lacune
- 3 competenze molto parziali: l'apprendimento presenta gravi lacune

La valutazione sarà il risultato di un lavoro articolato per unità di apprendimento che si concluderanno con momenti di verifica

Tempi

Dovranno essere effettuate almeno 2 verifiche a quadrimestre (scritte/grafiche e/o orali) sulle conoscenze dei contenuti e su ciascuna abilità relativa alle singole discipline, in modo da definire la competenza maturata da ogni alunno.

I docenti del Consiglio di classe, nel limite del possibile, si accorderanno per cercare di distribuire le verifiche in giorni differenti, con preavviso di almeno una settimana.

I Docenti riconsegneranno le verifiche corrette possibilmente entro 10 giorni.

Per la visione da parte delle famiglie, le verifiche saranno consegnate agli alunni a discrezione degli insegnanti; su richiesta scritta delle famiglie tramite diario, dovranno essere consegnate obbligatoriamente, eventualmente in fotocopia.

La riconsegna delle verifiche da parte degli alunni avverrà nell'ora di lezione successiva della stessa disciplina.

Gli alunni assenti recupereranno le verifiche scritte con modalità e tempi stabiliti dai Docenti.

Modalità

Agli alunni ed alle famiglie verranno comunicati per iscritto da ciascun docente gli osa disciplinari, le competenze, i criteri di misurazione delle varie abilità ed i criteri di misurazione delle singole prove, con la definizione precisa della soglia di accettabilità.

Le verifiche verranno realizzate a conclusione di ciascuna unità di apprendimento.

Ciascuna prova di verifica finale verrà valutata con l'indicazione della percentuale raggiunta (per le prove oggettive) o attraverso una valutazione analitica secondo parametri oggettivi (per le prove non percentualizzabili).

All'atto della consegna delle verifiche corrette dai docenti, gli alunni verranno guidati all'autocorrezione della prova sul quaderno.

Strumenti

prove scritte	prove orali	prove pratiche
- verifica sommativa - test a risposta chiusa - test a risposta aperta - test a modalità mista - produzione di elaborati	- esposizione - relazione individuale	- attività motoria - esercizi con strumenti musicali - elaborato grafico - esperimenti di laboratorio - ipertesti

Valutazione del comportamento

Dettaglio dei descrittori utilizzati per l'osservazione dei comportamenti

Puntualità

- restituzione di verifiche e valutazioni / annotazioni o avvisi registrati sul libretto scolastico debitamente firmati
- ingresso a scuola e rientro dopo l'intervallo in orario

Materiale

- possesso del materiale didattico strettamente necessario alle lezioni

Autocontrollo

- rispetto verso il materiale scolastico (arredamento) e altrui
- ordine e silenzio durante gli spostamenti in aule speciali, palestra, ecc.
- atteggiamenti adeguati nei vari contesti scolastici (classe, mensa, aule speciali, uscite)
- avere con sé solo il materiale strettamente necessario per l'attività didattica
- abbigliamento adeguato alle finalità educative
- rispetto delle persone nel linguaggio, negli atteggiamenti
- rispetto della cultura diversa dalla propria
- miglioramenti comportamentali

Collaborazione

- atteggiamento di partecipazione costruttiva nelle diverse attività didattiche
- disponibilità verso i compagni
- condivisione delle indicazioni delle insegnanti

CRITERI DEFINITI DAL COLLEGIO DOCENTI PER VALIDARE L'ANNO SCOLASTICO ANCHE IN PRESENZA DI UN NUMERO DI ASSENZE SUPERIORI A UN QUARTO DEL MONTE ORE PERSONALIZZATO

- 1) Gravi e documentati motivi di salute, che consentano comunque di valutare l'alunno/a.
- 2) Percorsi personalizzati che prevedono una frequenza ridotta (patti formativi per alunni a rischio dispersione)
- 3) Alunni certificati con riduzione d'orario
- 4) Alunni stranieri iscritti ad anno iniziato e senza documentazione pregressa
- 5) Alunni con frequenza parziale per gravi e comprovati motivi.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (rilasciata al superamento degli esami di terza: valida fino a nuove e diverse indicazioni di legge):

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE D'ESAME

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti, ai giudizi definiti dal Consiglio di classe, agli esiti conseguiti e alle documentazioni acquisite in sede di esame di Stato

CERTIFICA

che l'alunn _____ nat a _____ (_____) il _____
ha superato l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con la valutazione finale di _____
(1).....

Tenuto conto del percorso scolastico e delle prove d'esame, ha conseguito **i seguenti livelli di competenza** nelle discipline di studio e nelle attività opzionali e facoltative :

				Voto (1)
<i>competenze in lingua italiana</i>	<input type="checkbox"/> BASE	<input type="checkbox"/> intermedie	<input type="checkbox"/> avanzate	
<i>competenze in inglese</i>	<input type="checkbox"/> BASE	<input type="checkbox"/> intermedie	<input type="checkbox"/> avanzate	
<i>competenze in francese / spagnolo</i>	<input type="checkbox"/> BASE	<input type="checkbox"/> intermedie	<input type="checkbox"/> avanzate	
<i>competenze matematiche</i>	<input type="checkbox"/> BASE	<input type="checkbox"/> intermedie	<input type="checkbox"/> avanzate	
<i>competenze scientifiche</i>	<input type="checkbox"/> BASE	<input type="checkbox"/> intermedie	<input type="checkbox"/> avanzate	
<i>competenze tecnologiche</i>	<input type="checkbox"/> BASE	<input type="checkbox"/> intermedie	<input type="checkbox"/> avanzate	
<i>competenze storico-geografiche</i>	<input type="checkbox"/> BASE	<input type="checkbox"/> intermedie	<input type="checkbox"/> avanzate	
<i>competenze artistiche</i>	<input type="checkbox"/> BASE	<input type="checkbox"/> intermedie	<input type="checkbox"/> avanzate	
<i>competenze musicali</i>	<input type="checkbox"/> BASE	<input type="checkbox"/> intermedie	<input type="checkbox"/> avanzate	
<i>competenze motorie</i>	<input type="checkbox"/> BASE	<input type="checkbox"/> intermedie	<input type="checkbox"/> avanzate	

L'alunna / o ha seguito nell'ultimo anno il seguente piano di studi :

- Tempo scuola settimanale complessivo 30 ore 36 ore
- Attività opzionali e facoltative:
- Altre attività significative

Con riferimento alle prove d'esame sostenute con esito molto positivo, ha mostrato specifiche capacità _____ nei _____ seguenti _____ ambiti _____ disciplinari:

LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE:

pienamente adeguato adeguato sostanzialmente adeguato

Il Presidente di Commissione
(Prof. _____)

.....

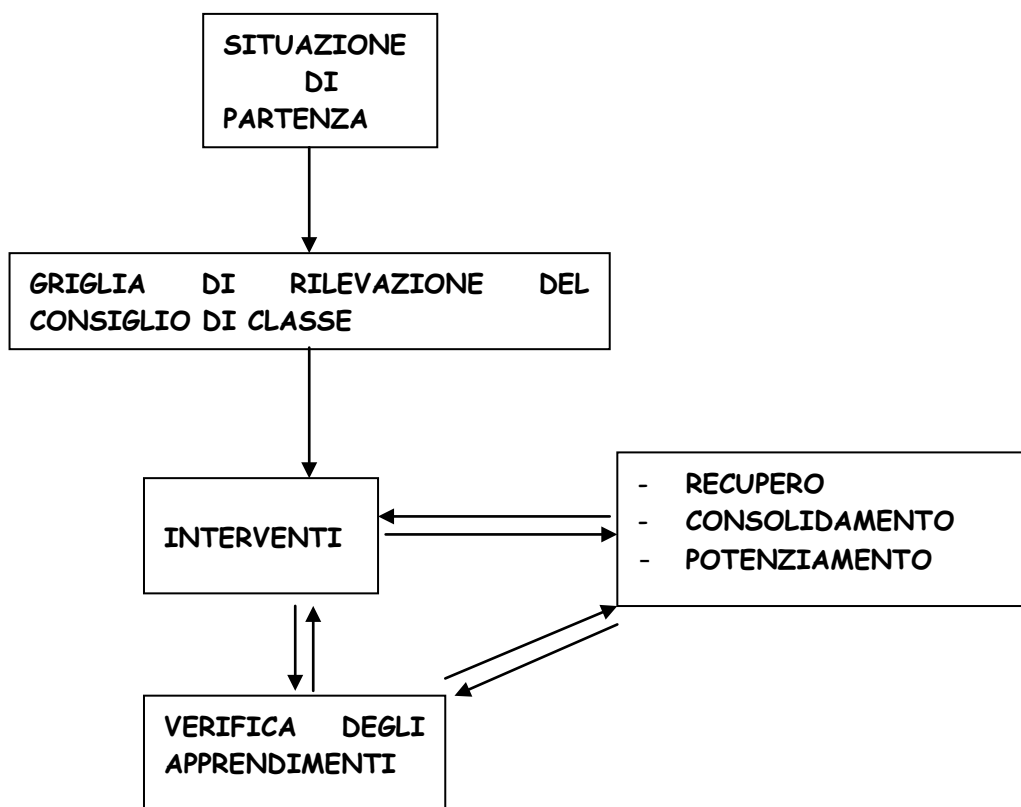
Nerviano, giugno 2013

(1) Riportare la valutazione complessiva in decimi.

Per entrambi gli ordini di scuola

- esplicita alla classe gli obiettivi disciplinari e i criteri per la misurazione delle competenze acquisite
- raccoglie (tramite verifiche, scritte e orali, e osservazioni) dati relativi alle risposte che ciascun alunno dà all'offerta della scuola
- utilizza questi dati per costruire un'idea del percorso di crescita dell'alunno
- modifica le scelte e gli interventi per rendere più spedito il percorso di crescita
- dà all'alunno consapevolezza delle proprie capacità, attitudini, bisogni, fornendo alcuni strumenti di autovalutazione
- fornisce alla famiglia notizie rigorose sul percorso e sugli interventi attuati
- fa della misurazione del livello di conoscenze/competenze e delle osservazioni raccolte il "terreno comune" tra genitori e docenti.

Valutazione Modello formativo



Traguardi comuni:

- ❑ attese sociali di persone mature, competenti, capaci di lavoro
- ❑ capacità di una partecipazione consapevole alla vita democratica e al consorzio civile
- ❑ creatività, solidarietà, iniziativa economica e sociale

Secondo la legge 53/03 la Valutazione riguarda gli apprendimenti e i comportamenti degli alunni e la certificazione delle competenze acquisite previste dai Piani di Studio Personalizzati. Essa deve essere periodica in modo da adeguare il percorso formativo all'esigenze, attitudini, interessi degli alunni e annuale per la certificazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte.

Il docente si avvarrà dei seguenti mezzi per arrivare ad una valutazione personalizzata:

- ❖ **Rilevazione dei prerequisiti** (*Per tutte le classi somministrazioni di prove di italiano e di matematica predisposte dall'Istituto*).
- ❖ **Osservazioni in itinere.**
- ❖ **Prove di verifica.**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nel corso degli ultimi anni, la nostra scuola ha dedicato particolare cura al delicato momento della "valutazione", anche sotto la spinta dell'introduzione dei nuovi modelli di scheda.

Non si è trattato solo di "formazione" esterna, ma anche di analisi dell'esperienza sul campo.

Infatti si è cercato di elaborare strumenti (griglie e tabelle) che consentissero un'agevole raccolta di osservazioni e dati, utili e significativi per delineare il profilo personale di ciascun allievo, nelle principali fasi del suo percorso di apprendimento.

Gli indicatori sono stati selezionati sulla base delle Direttive ministeriali e dell'esperienza quotidiana, attenta a cogliere le trasformazioni in atto e le nuove richieste da parte dell'utenza, ma anche i "bisogni formativi" dei preadolescenti, e talvolta il loro disagio e la loro difficoltà di conciliare le due spinte.

Partendo dalle finalità educative e dagli obiettivi di apprendimento della nostra scuola, ogni Consiglio di classe parte dalla situazione iniziale di ciascuno per realizzare un itinerario di crescita e di conoscenza, attraverso il progressivo arricchimento del "sapere" e del "saper fare", secondo le capacità e le situazioni individuali, talvolta molto distanti per condizioni socio-ambientali e culturali.

La definizione delle competenze o delle conoscenze che si "misurano" e la loro esplicitazione rappresentano uno dei punti di forza della "valutazione dei progressi scolastici degli alunni" legittimata dalle osservazioni sistematiche dei docenti e dalla programmazione del Consiglio di classe, che propone le interrelazioni tra le varie discipline d'insegnamento, per uno sviluppo unitario di "funzioni", "conoscenze", "capacità", "orientamenti" per una trasversalità reale ed osservabile.

Altro elemento determinante è il monitoraggio, che segue l'azione educativa e gli interventi didattici per verificarne l'efficacia e programmarne dei nuovi.

I genitori degli allievi vengono ricevuti dai docenti una volta alla settimana, preferibilmente per appuntamento. Il calendario di ricevimento dei genitori viene comunicato all'inizio dell'anno con apposita circolare e rimane affisso all'albo della scuola.

ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA PRIMARIA

Secondo quanto previsto dal D.L. 59/04, alla luce del DPR 275/99, il nostro Istituto attualmente eroga , secondo la scelta dei genitori, il modulo scolastico a 40 ore settimanali e permette di usufruire della mensa scolastica fino a un massimo di 10 ore settimanali.

AGGREGAZIONE DELLE DISCIPLINE

Nel quadro della programmazione dell'azione educativa, il Collegio dei Docenti della scuola primaria procede all'aggregazione delle materie per ambiti disciplinari, nonché alla ripartizione del tempo da dedicare all'insegnamento delle diverse discipline del curricolo, tenendo conto:

- ❖ delle affinità delle discipline
- ❖ dell'esigenza di non raggruppare da sole o in unico ambito disciplinare arte e immagine, musica e attività motorie e sportive (L. n. 148/90 art.5 co. 7)
- ❖ delle competenze e attitudini degli insegnanti

RIPARTIZIONE DEL TEMPO DA DEDICARE ALL'INSEGNAMENTO DELLE DIVERSE DISCIPLINE

Ogni team docente definisce, secondo la necessità della classe in cui opera, il numero di ore di insegnamento per ciascuna disciplina, all'interno di due parametri (minimo e massimo) settimanali o annuali:

	MINIMO SETTIMANALE	MASSIMO SETTIMANALE	MINIMO ANNUALE	MASSIMO ANNUALE
Arte e Immagine	1	3	33	99
Matematica	5	8	165	264
Scienze	2	6	66	198
Geografia	2	3	66	99
Storia	2	3	66	99
Musica	1	3	33	99
Attività motorie e sportive	1	3	33	99
Religione cattolica	2	2	66	66
Inglese	1 primo anno 2 secondo anno 3 nei successivi		33 primo anno 66 secondo anno 99 nei successivi	
Italiano	5	10	165	330
Tecnologia e Informatica	1	3	33	99

Al di là delle soluzioni organizzative formalmente adottate, i docenti:

- ❖ hanno colto l'importanza dello spessore formativo di ogni singola disciplina e della trasversalità di alcune di esse e di molti contenuti
- ❖ si impegnano ad assicurare l'unitarietà dell'insegnamento

- ❖ si attivano per adottare una prospettiva multidisciplinare, ricercando all'interno di ogni ambito e nel rapporto con gli altri ambiti gli opportuni collegamenti
- ❖ tendono a motivare l'attività di apprendimento relativa alle diverse discipline collegandole l'un l'altra nel processo di comprensione del mondo umano naturale ed artificiale

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

Si prevede una settimana di accoglienza-osservazione, nella quale verranno proposte prove d'ingresso per l'accertamento dei prerequisiti predisposte da una apposita commissione. Solo al termine di tale periodo i docenti, formano, con l'ausilio delle schede di passaggio della scuola dell'infanzia, due classi equiterogenee al loro interno.

ORARIO

Nella scuola primaria si osserva il seguente orario da lunedì a venerdì.

	TEMPO 30 ORE + 10 MENSA	TEMPO 40 ORE
INGRESSO	8,25 – 8,30	8,25 – 8,30
LEZIONI	8,30 – 10,25	8,30 – 10,25
INTERVALLO	10,25 – 10,40	10,25 – 10,40
LEZIONI	10,40 – 12,30	10,40 – 12,30
TEMPO MENSA	12,30 – 14,30	12,30 – 14,30
USCITA	16.30	16.30

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Sono previsti due tipi d'incontro:

- ❖ L'assemblea della classe convocata dai docenti per trattare temi generali della classe comuni a tutti gli alunni.
- ❖ I colloqui individuali dei genitori con i docenti per presentare, esaminare, discutere situazioni personali di ciascun allievo.

I colloqui si tengono alla presenza di tutti i docenti dell'équipe pedagogica nelle date fissate annualmente dal calendario scolastico. Ogni docente è disponibile a colloqui individuali quando richiesti dalle famiglie.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La nuova Riforma Scolastica (*Decreto Legislativo n. 112 del 2008 – Legge n. 133/08*), prevede per la Scuola Secondaria di Primo Grado un monte ore annuo minimo obbligatorio di **990 ore** che, distribuite su 33 settimane di lezione, corrispondono ad un orario medio settimanale di **30 ore**.

Nel Tempo Prolungato il monte ore è determinato mediamente in **36 ore** settimanali.

La nostra scuola, in ottemperanza con quanto previsto dall'attuale legislazione e nell'ottica della personalizzazione dei piani di studio, ha elaborato per l'a.s. 2009/10 la seguente **offerta formativa**:

Tempo normale	Tempo prolungato
30 ore settimanali/ 990 ore annue distribuite su 5 mattine settimanali di 6 u.o. (da lunedì a venerdì)	36 ore settimanali/1188 ore annue distribuite su 34 u.o. settimanali e 2 spazi mensa settimanali - 3 mattine di 6 u.o. - 2 giorni di 6 u.o. la mattina + mensa + pomeriggio di 2 u.o.

N.B.: l'unità oraria consta di 55 minuti.

	30 ore	36 ore
Lettere:		
Italiano	6	7
Storia	2	2
Geografia	1	1
Cittadinanza e Costituzione	1	1
	totale 10	totale 11
Matematica e scienze	6	7
Informatica		1*
Inglese	3	3
Francese o Spagnolo	2	2
Tecnologia	2	2
Arte	2	2
Musica	2	2
Scienze motorie	2	2
Religione	1	1
Approfondimenti: *	-	1
Docenti di lettere + esperti 1°Q. metodo studio (lettere) 2° Q. estensione del curricolo / recupero		
Mensa		2
Totale	30 u.o.	36 u.o.
* compresenza lettere/ matematica		

- **Tempo normale - 30 ore:** solo ore curricolari. Tale tempo base toglie molto all'attività didattica offerta (numero ridotto di ore per diverse discipline, quali lettere e matematica), per attività di recupero/potenziamento ed approfondimenti integrativi.
- **Tempo prolungato - 36 ore:** quattro unità orarie curricolari in più rappresentano una notevole estensione del curricolo poiché vengono strutturate in modo significativo, come di seguito specificato

LETTERE: si passa da 10 a 12 u.o. settimanali; le due ore in più verranno utilizzate dai docenti per la personalizzazione dell'insegnamento attraverso attività finalizzate al recupero, rinforzo e potenziamento (l'eccellenza), con particolare cura all'avvio e potenziamento del **metodo di studio**, allo **studio guidato** dal docente della classe (*per sostenere l'alunno nella complessità dello studio di nuove discipline o di discipline maggiormente articolate ed approfondite, nel recupero di abilità e conoscenze di base, nella attività di realizzazione dei compiti e dello studio*), alla videoscrittura ed alla ricerca, **all'ambito linguistico** (es. scrittura creativa in prima, latino e letteratura in seconda e terza), **allo sportello orientamento** (*per proficuo aiuto nella scelta della scuola superiore*), alla riflessione su **problematiche sociali**.

MATEMATICA: si passa da 6 a 7 u.o. settimanali; l'ora in più verrà utilizzata dai docenti per attività finalizzate al **recupero, rinforzo e potenziamento** (l'eccellenza), per rafforzare le conoscenze matematiche dei ragazzi anche attraverso esperienze pratiche e per sviluppare le loro potenzialità

APPROFONDIMENTI: 1 u.o. settimanale finalizzata ad attività integrative all'insegnamento; L'unità oraria sarà dedicata nell'arco del triennio a lezioni di **informatica** condotte dai docenti di scienze matematiche o tecnologiche e prevedrà l'utilizzo di Excel, Power Point per la costruzione di ipertesti multimediali legati a contenuti didattici; l'utilizzo di programmi specifici quali Cabri, Equation Editor e Mathtype; disegno tecnico applicato all'informatica e la creazione di ipertesti.

L'unità oraria di approfondimento sarà finalizzata a diverse attività integrative:

classi prime e seconde:

- **LABORATORIO ESPRESSIVO**

Il corso si prefigge l'acquisizione delle conoscenze e abilità per il corretto utilizzo della macchina fotografica; è necessario essere in possesso di una macchina fotografica digitale.

- **JUDO**

Ha lo scopo di favorire nei ragazzi il potenziamento della psicomotricità, lo sviluppo di una sana competitività, la possibilità di una reciproca conoscenza e coscienza della diversità dell'altro e il conseguente rispetto; per svolgere l'attività è necessario essere in possesso di una tuta da judo.

- **SCACCHI**

Disciplina che favorisce lo sviluppo del pensiero formale, la fiducia nei propri mezzi, il rispetto delle opinioni degli interlocutori, l'accettazione del confronto; allena la capacità logica, sviluppando abilità utili per qualsiasi professione si intenda intraprendere

classi terze:

- **EDUCAZIONE ALLA TEATRALITÀ** che ha lo scopo di favorire nei ragazzi lo sviluppo della creatività, dell'espressività e dello spirito di collaborazione attraverso l'uso di diversi strumenti di comunicazione; aspetto fondamentale del laboratorio è la relazione tra i partecipanti, l'apertura all'altro, la possibilità di conoscere se stessi e di esprimere e controllare la propria energia interiore, offrendo un importante contributo al processo educativo.
- **CINEFORUM** che ha lo scopo di avviare i ragazzi all'analisi graduale del linguaggio cinematografico, per arrivare alla comprensione delle tematiche proposte nei diversi film ed alla riflessione sui messaggi sottesi. Aspetto fondamentale del laboratorio è l'approfondimento degli argomenti affrontati nelle discipline scolastiche e l'arricchimento della cultura personale. I film costituiranno poi lo spunto per momenti collettivi di discussione e confronto in classe, che consentiranno ai ragazzi di ragionare anche sulla formazione di modelli, comportamenti e atteggiamenti legati al loro vissuto.

per tutti:

- progetti di educazione ambientale, alla salute, alimentare e interculturale

ORARIO DELLE LEZIONI

L'orario delle lezioni si articola su unità orarie di 55 minuti per cinque giorni settimanali, da lunedì a venerdì. Per gli alunni che scelgono di avvalersi dell'insegnamento delle ore aggiuntive di laboratorio sopra esplicitate sono previsti due rientri pomeridiani.

La collocazione delle materie nei vari giorni della settimana è equilibrata e tale da garantire agli alunni carichi di lavoro ben distribuiti.

Nei limiti del possibile vengono inoltre evitate giornate nelle quali sia necessario portare a scuola una quantità di libri eccessiva.

Nell'ambito di questi criteri generali, vengono inoltre adottati i seguenti ulteriori criteri didattici:

a - Le lezioni di una stessa materia vengono equamente distribuite nei vari giorni della settimana.

b - Le materie letterarie dispongono, almeno una volta alla settimana, di tre unità orarie consecutive, per la redazione delle verifiche di produzione scritta. Nelle classi prime le lezioni di Storia e di Geografia vengono, di norma, collocate in singole unità orarie, al massimo due unità orarie vicine e in giorni diversi.

c - Le Scienze Matematiche, Fisiche, Chimiche, dispongono, almeno una volta alla settimana, di almeno due unità orarie consecutive, sia per la redazione dei compiti in classe che per la frequenza dei laboratori.

d - Le lingue straniere vengono collocate in unità orarie singole.

e - Arte ed immagine: 2 unità orarie vicine.

f - Le educazioni (tecnologia, musica e scienze motorie) due unità orarie, suddivise in ore singole e in giorni diversi.

La non adozione dei criteri indicati potrà derivare solamente dall'impossibilità oggettiva a collocare, nell'orario settimanale delle lezioni, docenti impegnati su più corsi e/o utilizzati su più scuole.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Ormai da diversi anni la formazione delle classi prime nella nostra scuola avviene grazie ad un lavoro articolato, condotto in collaborazione con gli insegnanti delle classi quinte della scuola elementare del Circolo di Nerviano, che forniscono ad una specifica Commissione di insegnanti della nostra scuola gli elementi relativi alla situazione didattica (abilità strumentali e logiche) e comportamentale (impegno, partecipazione, capacità di autocontrollo) di ciascun alunno, attraverso la compilazione di una **scheda valutativa**.

In base al principio della **EQUIETEROGENEITÀ**, ciascuna classe di quinta elementare viene suddivisa in **gruppetti**, indicativamente di 4 o 5 alunni, **omogenei** per modulo scelto (30-36 ore), **eterogenei** per capacità, abilità acquisite e situazione comportamentale, tenendo conto delle indicazioni fornite dagli insegnanti della scuola primaria, anche per quanto riguarda eventuali casi di incompatibilità nell'abbinamento di alunni o, al contrario, di abbinamenti particolarmente opportuni.

I gruppetti così ottenuti vengono accorpati ad altri piccoli gruppi creati con le stesse modalità, appartenenti ad altre classi, diverse per sezione e plesso di provenienza.

Si ottengono così **GRUPPI-CLASSE** comprendenti alunni eterogenei sia per la situazione di partenza a livello didattico - comportamentale, sia per la provenienza, avendo frequentato plessi differenti.

Il numero dei componenti di ogni gruppo-classe viene stabilito in base al numero totale degli alunni iscritti in ciascun modello scolastico ed attenendosi alla Normativa Ministeriale attualmente in vigore.

Per quanto riguarda le sezioni di francese, derivanti dall'ex sperimentazione del bilinguismo, ora diventata obbligatoria, la cattedra assegnata alla scuola consente di erogare tale servizio a tre corsi. Non è comunque possibile scendere al di sotto dei due corsi completi: nel caso in cui le scelte dei genitori all'atto dell'iscrizione non rispettino tale vincolo, dovrà essere eseguita una estrazione alla presenza del Presidente del Consiglio di Istituto e dei rappresentanti delle quinte, mirante a far rientrare la situazione nei parametri ora indicati.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITA' INTEGRATIVE E PROGETTI SPECIFICI MULTIDISCIPLINARI

Pur nelle diverse articolazioni (classi a 30 – 40 ore per la scuola primaria; classi a 30-36 per la scuola secondaria), questa scuola si sforza di mantenere un indirizzo unitario che è costituito essenzialmente dal proprio patrimonio di esperienze didattiche e dai progetti educativi che via via si attuano nelle diverse sezioni, in un interscambio e spesso in una partecipazione comune ad iniziative e percorsi formativi pluridisciplinari.

I Consigli di classe/interclasse, le commissioni, le funzioni strumentali elaborano ed attuano progetti che coinvolgono tutte (o quasi) le discipline, rendendo possibili esperienze significative. Essi hanno privilegiato progetti ormai consolidati, relativi all'educazione ambientale, all'educazione alla salute, all'affettività e alla solidarietà, alla creatività.

Tali progetti presentano ovvie connessioni tra le materie di studio, ma rafforzano anche i legami con l'esperienza quotidiana dei ragazzi (all'interno e all'esterno della scuola), offrendo anche percorsi formativi pluridisciplinari.

ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE E SOSTEGNO

La nostra scuola attua diverse iniziative, finalizzate al superamento delle situazioni di difficoltà e di disagio, per promuovere l'accoglienza e l'integrazione degli alunni in situazione di handicap e degli alunni stranieri.

In particolare, per gli alunni in situazione di handicap ci muoviamo all'interno di quattro aree: **linguistico - espressiva, logico - matematica, senso - motoria e pratico - operativa.**

In questi settori tentiamo di favorire una prima alfabetizzazione strumentale, per poi distaccarcene, ampliandola qualitativamente e quantitativamente, senza perdere di vista la programmazione curricolare proposta alla classe, che, per casi specifici, viene opportunamente adattata e personalizzata, per consentire all'alunno di crescere secondo le proprie reali potenzialità e, nello stesso tempo, di vivere l'esperienza scolastica in modo sereno e gratificante.

In particolare, poiché la particolare situazione di handicap privilegia le operazioni concrete e quindi le esperienze pratiche, partiamo da queste per promuovere il passaggio da un'intelligenza globale, approssimativa e pre - scientifica, ad un'intelligenza ragionevolmente analitica, logica e sufficientemente rigorosa.

INIZIATIVE DELLA SCUOLA

- Progetti di continuità educativa per il passaggio degli alunni dalla scuola materna – primaria - secondaria di primo grado e da quest'ultima alla scuola secondaria di secondo grado.
- corsi di alfabetizzazione strumentale per alunni in situazione di handicap ed alunni stranieri, realizzati al di fuori della classe da insegnanti con ore a disposizione, da docenti di sostegno e da operatori comunali.
- lavori con le classi di accoglienza di alunni in situazione di handicap o stranieri, finalizzati alla sensibilizzazione all'accettazione del diverso
- attività di laboratorio artistico - espressivo, per il recupero di abilità manuali, la socializzazione e la verbalizzazione (anche scritta) di quanto appreso; (cfr. progetto specifico)
- lavoro individualizzato;
- attività in piccoli gruppi;
- lavoro di coppia, finalizzato all'aiuto reciproco.

RAPPORTI E COLLABORAZIONE CON L'ESTERNO

La nostra scuola ha istituito una specifica commissione, che, in collaborazione ed in sintonia con le programmazioni ed i percorsi formativi delle classi in cui è inserito l'alunno in difficoltà, elabora percorsi, metodologie, interventi e attività, stende il P.E.I., consultando anche personale specializzato (neuropsichiatria infantile, assistente sociale, logopedista, ecc.).

L'Amministrazione comunale ha inoltre messo a disposizione della nostra scuola una pedagoga (presente nella scuola settimanalmente) e degli educatori, che collaborano quotidianamente con le insegnanti di sostegno e con gli altri docenti della scuola.

INSERIMENTO E ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI

Gli alunni sono seguiti in modo individualizzato al fine di essere inseriti gradualmente nel gruppo classe attraverso attività di inserimento individuali durante il quale docenti delegati, assieme alla figura del mediatore culturale comunale, ricorrendo a strumenti di semplificazione comunicativa, verificano la comprensione, sollecitano la conversazione e la produzione spontanea, così da porre le basi per una programmazione personalizzata degli apprendimenti.

PROGETTI E ATTIVITA' COMUNI A PRIMARIA E SECONDARIA

PROGETTO SPORTELLO DI ASCOLTO

Oltre ai progetti già in essere il nostro Istituto ha ritenuto di dover offrire a genitori, studenti e docenti per l'anno scolastico in corso un ulteriore progetto formativo, denominato "**Sportello di ascolto psicologico**".

Esso vuole essere un'occasione offerta a ragazzi, genitori e figure educative per chiarire con una psicologa dubbi, difficoltà e perplessità che è difficile affrontare da soli.

Obiettivi

PER GLI ALUNNI

- ❑ portare i ragazzi ad una chiarificazione dei propri problemi e ad attivare risorse individuali per la risoluzione degli stessi;
- ❑ offrire occasioni di confronto e di dialogo;
- ❑ incentivare l'acquisizione di capacità che aiutino il preadolescente a proiettarsi nel futuro.

PER I DOCENTI E I GENITORI

- ❑ accompagnare l'adulto nella relazione con il figlio preadolescente, prendendo in esame alcuni aspetti psicologici e difficoltà di comunicazione.

Lo sportello, rivolto a genitori e docenti della scuola elementare ed alunni, docenti e genitori della scuola media, viene realizzato da una psicologa.

PROGETTO ECOLOGIA

(Tutte le classi)

Comprende tutti i progetti e le attività proposte da enti e associazioni diverse inerenti questo settore.

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

(Continuazione)

Percorso strutturato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale che porterà alla partecipazione di un organo eletto per comprendere i meccanismi della democrazia. L'attività viene realizzata nell'ambito della disciplina Cittadinanza e Costituzione (elezione Sindaco e Consiglio Comunale).

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTI DA REALIZZARE CON SUPPORTO DI ESPERTI FINANZIATI DIRETTAMENTE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

PROGETTO REPORTER

(classi prime): il progetto è volto a:

1. cogliere gli aspetti più significativi dei documenti, reperti, ambienti osservati attraverso la fotografia e il filmato
2. riutilizzare le foto e i filmati per documentare le esperienze effettuate
3. abbinare un testo verbale alle fotografie e ai filmati

PROGETTO GIOCHIAMO CON LA MUSICA

(classe seconda A): si pone come finalità quella di favorire e sviluppare la creatività attraverso la musica, riconoscendo la struttura ritmica delle parole ed i valori espressivi dei fonemi, imparando a conoscere le principali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, per mezzo del gioco.

PROGETTO LE MIE OLIMPIADI

(classe seconda B). ha come finalità quella di avviare i fanciulli alla conoscenza dell'atletica leggera e di alcune discipline sportive di tipo individuale e di squadra attraverso l'utilizzo di un approccio ludico, privilegiando un corretto sviluppo psicomotorio e stimolando la creatività.

A SCUOLA CON L'OLANDESE VOLANTE

(classe terza A): Il progetto parzialmente finanziato con i fondi del diritto allo studio comunale, prevede la collaborazione con l'Associazione Lirica e Concertistica italiana, finalizzata all'allestimento dell'opera lirica "L'Olandese Volante" (Progetto Opera Domani) . Implementazione, da parte dell'insegnante Morlacchi, di un percorso didattico finalizzato alla valorizzazione delle potenzialità artistiche dei bambini, specificatamente in campo musicale e artistico

PROGETTO ANIMAZIONE E DIDATTICA MUSICALE

(classi terza B, quarte, quinte): il progetto ha il compito di: 1.insegnare a gestire le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali 2.cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di brani musicali, traducendoli con parole, azioni motorie e segni grafici 3. usare uno strumento musicale in classe terza. L'intervento dell'esperto è complementare ad attività interdisciplinari

TEATRO E TERRITORIO

(classi terza B, quarte, quinta A): il progetto ha lo scopo di favorire:

- la crescita culturale e lo sviluppo sociale del bambino;
- di favorire la presa di coscienza di sé;
- di stimolare la scoperta e lo sviluppo delle proprie intrinseche capacità espressive;
- di saper esprimere il proprio disagio elaborandolo, attraverso un mezzo espressivo e corporale

PROGETTI DA REALIZZARE CON SUPPORTO DI ESPERTI (ALCUNI PROPOSTI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE)

PROGETTO SPORT

(tutte le classi): il progetto si propone di offrire ai fanciulli una pluralità di esperienze motorie molto diverse tra loro e di avvicinarli ad alcune discipline sportive, favorendo allo stesso tempo

la socializzazione e la responsabilizzazione (rugby, judo, altre proposte pervenute nel corso dell'anno)

VISITA AI LUOGHI STORICI DI NERVIANO

(classi quinte): il progetto prevede un'esperienza didattica tesa a favorire la conoscenza tra i ragazzi delle vicende nazionali e locali relativa al processo di unificazione dello Stato nazionale, attraverso la visita dei più significativi luoghi di Nerviano che testimoniano tali vicende

PROGETTO PROMOZIONE ALLA LETTURA

(classi prime,): il progetto, organizzato dalla Biblioteca Comunale, ha lo scopo di: 1.avvicinare i bambini ai libri con letture animate e motivanti 2.promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura

INCONTRI CON IL CORPO MUSICALE CITTADINO

(classi terze, quarte, quinta A): gli incontri hanno lo scopo di:
-far conoscere agli alunni l'esistenza sul territorio di tale organismo;
-approfondire la conoscenza dei tipici strumenti musicali della banda

EDUCAZIONE ALIMENTARE

(tutte le classi):il progetto si propone di:
1 far comprendere che una alimentazione sana ed equilibrata è condizione indispensabile per crescere bene
2.valutare il proprio abituale regime alimentare paragonandolo con un regime equilibrato.
Le attività proposte sono diversificate e calibrate alle fasce di età delle classi con contenuti diversi.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

(tutte le classi): il progetto ha lo scopo di:
1.sensibilizzare gli alunni ad un corretto utilizzo dell'ambiente, in ogni sua espressione , avvalendosi di testimonianze operative di enti presenti sul territorio
2. elaborare con gli stessi ipotesi di intervento per elaborare progetti fattivi. Le attività proposte sono diversificate e calibrate alle fasce di età delle classi con contenuti diversi

PROGETTI FINANZIATI DALLA SCUOLA O IN COLLABORAZIONE CON ALTRE ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO

PROGETTO INSIEME PER...

(tutte le classi): il progetto vuole promuovere una cultura della pace e della solidarietà e stimolare l'incontro e lo scambio interculturale utilizzando varie forme espressive e comunicative.

PROGETTO ACCOGLIENZA

(classi prime):il progetto ha avuto lo scopo di favorire un inserimento sereno e motivante dei bambini nel nuovo ordine di scuola
Si è svolto con le seguenti fasi:1. a maggio: un momento di attività comune tra alunni della scuola dell'infanzia e alunni della scuola primaria 2.a giugno: incontro tra insegnanti della scuola primaria e alunni della scuola dell'infanzia 3. Orario ridotto nella prima settimana di scuola per favorire l'osservazione da parte dei docenti e della pedagogista
Questo progetto è strettamente legato al progetto raccordo scuola infanzia - scuola primaria

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

(Tutte le classi): la finalità è quella di:

- far prendere coscienza di alcune figure istituzionali per la sicurezza della comunità sociale
 - conoscere nel dettaglio come lavorano: la Polizia Locale (prime), la Croce Rossa Italiana cooperante con il Pronto Soccorso (seconde), l'Arma dei Carabinieri (terze), il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (quarte), la polizia di Stato (quinte)
 - sensibilizzare gli alunni in materia di sicurezza, igiene e salute
 - conoscere e praticare le norme di sicurezza in caso di emergenza: evacuazione, terremoto.
- E' programmata per il mese di marzo un'uscita per classe a tali istituzioni.

Per due classi si continuerà , in collaborazione con la Protezione Civile di Nerviano - Gruppo Cinofili - il progetto "Piccoli volontari"

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ogni anno vengono realizzati con il contributo organizzativo e / o economico dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune, con Enti o Associazioni del territorio e con gruppi di volontariato, specifici progetti, finalizzati non solo all'approfondimento delle singole discipline, ma anche ad attività interdisciplinari e al potenziamento di attitudini, interessi e capacità, in vista delle scelte scolastico - professionali degli alunni.

CLASSI PRIME

- **PROGETTO ACCOGLIENZA** che si prefigge l'inserimento ottimale degli alunni nella nuova realtà scolastica attraverso diverse iniziative ed attività specifiche
- **PROGETTO LIFE SKILLS:** triennale, proposto ad alcune scuole pilota a cura dell'ASL e della Regione Lombardia. Attivato in cinque classi prime. Lavora sulla prevenzione delle dipendenze e dei comportamenti a rischio.

CLASSI SECONDE

- **PROGETTO ORIENTEERING** finalizzato alla conoscenza dell'ambiente e all'orientamento nello spazio geografico utilizzando strumenti e attraverso attività specifiche

CLASSI TERZE

- **PROGETTO "EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'** finanziato con il concorso dell'amministrazione comunale e finalizzato alla presa di coscienza del proprio ruolo biologico e sociale nell'età della preadolescenza
- **PROGETTO ORIENTEERING** finalizzato alla conoscenza dell'ambiente e all'orientamento nello spazio geografico utilizzando strumenti e attraverso attività specifiche; corse di orientamento al Parco di Monza
- **PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA PACE** che vuole promuovere una cultura della pace e della solidarietà e stimolare l'incontro e lo scambio interculturale

TUTTE LE CLASSI NELL'ARCO DEL TRIENNIO

- **PROGETTO ORIENTAMENTO** che si propone la presa di coscienza da parte dei ragazzi delle proprie attitudini, capacità, interessi, stili cognitivi e delle possibilità e lavorative del territorio, al fine di orientarli verso una scelta consapevole, prevenendo l'insuccesso e la dispersione scolastica.
- **PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LETTURA** in collaborazione con la biblioteca comunale
- **ATTIVITA' SPORTIVE** con corsi di palla rilanciata (2ball), corsa campestre, pallavolo femminile e maschile, nonché corsa di orientamento.